



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO: LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO DENOMINATI MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI ROCCA ALBORNOZ, BASILICA DI SAN FRANCESCO E SANTUARIO MADONNA DELLA QUERCIA A VITERBO

Allegato 1_DISCIPLINARE D'UTILIZZO E DI ACCESSO DEGLI SPAZI DEI LUOGHI MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI ROCCA ALBORNOZ, BASILICA DI SAN FRANCESCO E SANTUARIO MADONNA DELLA QUERCIA A VITERBO

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Individuazione degli spazi

Articolo 3 – Usi Consentiti

Articolo 4 – Prescrizioni

Articolo 5 – Personale di vigilanza

Art.1 - Oggetto

La presente disposizione disciplina le modalità di utilizzo e di accesso di spazi dei monumenti noti come “Museo Nazionale Etrusco di Rocca Albornoz”, “Basilica di San Francesco” e del “Santuario Madonna della Quercia a Viterbo”.

Art.2 – Individuazione degli spazi

Gli spazi possono essere utilizzati solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di questa Amministrazione.

Le aree oggetto di utilizzo sono costituite dagli spazi e dagli ambienti indicati nell'Avviso, corrispondenti a mezzanino e al cortile interno del Museo Nazionale Etrusco di Rocca Albornoz, agli spazi interni (navata unica) della Basilica, agli spazi interni (navata centrale della Chiesa) e al chiostro minore del Santuario.

Art.3 - Usi consentiti

L'uso degli spazi deve essere compatibile con le caratteristiche monumentali e paesaggistiche in modo da evitare ogni possibile danno all'immobile, agli impianti e ad altri beni presenti all'interno dei monumenti.

Non è consentito l'utilizzo degli spazi per attività che pregiudichino la corretta conservazione dei beni, l'estetica e il decoro degli spazi medesimi. Per le iniziative che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui gli spazi richiesti non sono dotati, il Soggetto deve provvedere, a propria cura e spese, all'acquisizione, montaggio, smontaggio e trasporto. Previo invio delle certificazioni previste, le operazioni di montaggio e smontaggio devono svolgersi, ove necessari, sotto il controllo del personale della DRM onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico del Soggetto medesimo.

Non è consentito:

- fumare;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06.00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

- superare i limiti di capienza comunicati;
- ostacolare l'agevole apertura della porta principale;
- ostacolare le vie di fuga;
- depositare materiali infiammabili e ingombrare le vie d'esodo;
- l'uso di apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere;
- appendere pannelli o quant'altro alle pareti e/o fissare oggetti o qualsiasi elemento al pavimento;
- collocare segnaletica e cartellonistica promozionale senza autorizzazione o in difformità dalle indicazioni impartite dalla Direzione;
- l'accesso di animali di qualunque specie, eccezion fatta per i cani guida a servizio dei non vedenti.

Art. 4 - Prescrizioni

Ogni evento/manifestazione che non rientra nella ordinaria attività è subordinato alla redazione di un piano di sicurezza e gestione dell'emergenza, ovvero un piano dettagliato delle attività con indicazione delle attrezzature installate, dei rischi legati al loro uso e delle relative misure di mitigazione del rischio, da coordinare con il DUVRI del Museo formalizzato con apposito verbale di coordinamento con RSPP.

Gli spazi devono essere lasciati nelle stesse condizioni di funzionalità e di decoro in cui sono state prese in consegna. Il Soggetto è tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati agli spazi, alle strutture mobili e fisse nonché agli impianti.

Relativamente alla capienza massima consentita nei siti oggetto delle attività di valorizzazione, alla luce delle analisi pertinenti alla sicurezza, si specifica quanto segue:

- Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno: 80 unità per attività all'interno della Sala del Mezzanino; 250/300 unità per eventi nel cortile;
- Basilica di San Francesco: 250/300 unità per eventi;
- Santuario Madonna della Quercia: 300 unità per eventi all'interno del Santuario, 60 persone nel chiostro minore per tutte le tipologie di attività.

Nell'organizzazione degli eventi occorre individuare tra i possibili percorsi quelli che, di fatto, sono più agevolmente percorribili, privi cioè di ostacoli fisici (barriere architettoniche) lungo i quali indirizzare il pubblico dei visitatori nella sua generalità. Il Soggetto è tenuto a segnalare in modo chiaro ai visitatori il percorso di visita da utilizzare.

Le attività non possono bloccare neppure temporaneamente le vie di fuga o l'accesso alle attrezzature di emergenza, come gli idranti o gli estintori portatili (ove presenti nell'area). È dovere del Soggetto comunicare a tutti i suoi dipendenti e collaboratori tutte le istruzioni ricevute afferenti alla sicurezza, oltre quelle emesse al suo interno.

Se l'apprestamento di eventi comporta la stesura di linee elettriche volanti in zone aperte al pubblico, esse devono essere fissate, con sistemi concordati con i responsabili tecnici della Direzione, alla pavimentazione esistente ed inserite in canaline temporanee come da norma e debitamente segnalate.

In particolare, occorre prendere precauzioni particolari, ogni qualvolta si utilizzano impianti e reti sotto tensione, per la possibilità che pioggia ed umidità possano creare situazioni di rischio. Deve essere pertanto prestata la massima cura nell'utilizzare sempre e comunque collegamenti elettrici idonei per l'utilizzo all'aperto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06.00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Il personale delle ditte, organizzazioni e associazioni nonché i visitatori si assumono inoltre l'esclusiva responsabilità, in sede civile, amministrativa e penale delle conseguenze di eventuali infortuni ed incidenti correlati ad imperizia e colpa degli stessi.

Si ricorda inoltre che il personale suddetto:

- non è abilitato all'uso e alla manovra di qualsiasi impianto, attrezzatura ed apparecchiatura esistente nell'area;
- non deve compiere azioni che possano indirettamente limitare l'efficacia dei dispositivi antinfortunistici e di sicurezza, la segnaletica, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza esistenti presso l'area.

Art.5-Personale

Le attività di valorizzazione dovranno essere supportate da un numero adeguato di personale stimato in minimo di 2 unità per le attività condotte oltre l'orario di apertura dei siti in oggetto a cui, dovranno affiancarsi altrettante unità del Soggetto partner. Per gli eventi in orari di apertura che prevedono un alto afflusso di visitatori sarà concordato con la DRM la eventuale necessità di 1 o 2 unità di personale da affiancare alle unità fornite del Soggetto partner. Per le attività educative, laboratori e altre attività da realizzare all'interno delle sale del Mezzanino del Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno non sarà necessaria la presenza di unità di supporto della DRM, come per le attività educative all'interno della Basilica di San Francesco e del Santuario della Quercia. Per tutti gli altri casi ovvero per eventi e manifestazioni che prevedano installazione di strutture provvisorie ed impianti tecnologici dovrà essere concordato con la DRM un numero maggiore di addetti alla sorveglianza compatibile con il piano di sicurezza prodotto per l'evento specifico così come indicato nell'art. 4.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma – Tel. +39 06.00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it